

**Il Presidente**

Trento, 27 MAR. 2023

Prot. n.S110/23/ 236289 /8.4.8/2023-6

Oggetto: incarico temporanea reggenza della segreteria del comune di GIUSTINO, in gestione associata con il comune di MASSIMENO, alla segretaria comunale, dott.ssa Monica Michelotti.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che le sedi segretarili dei comuni di Giustino e Massimeno sono vacanti;

presa visione della nota PAT/RFS110-09/03/2023-0190993 con la quale il sindaco di Giustino chiede lo scorrimento della graduatoria ai sensi l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di coprire la propria sede segretarile, in gestione associata con il comune di Massimeno;

preso atto dell'esito dello scorrimento della graduatoria provinciale disposto ai termini dell'art. 163 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, di cui alla Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

considerato che, conseguentemente, si può disporre il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Monica Michelotti;

visto l'art. 163 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso il Servizio Autonomie Locali;

dispone

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, la segretaria comunale dott.ssa Monica Michelotti della temporanea reggenza a tempo pieno della segreteria del comune di Giustino, in gestione associata con il comune di Massimeno, per il periodo dal 17/04/2023 al 30/06/2023.

Al sunnominato spetta il compenso mensile in osservanza delle disposizioni normative e della contrattazione collettiva, stabilito dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.



- dott. Maurizio Fugatti -



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 16 GIU. 2023

Prot. n.S110/23/ 470988 /8.4.8/2023-6

Oggetto: incarico temporanea reggenza della segreteria del comune di GIUSTINO, in gestione associata con il comune di MASSIMENO, alla segretaria comunale, dott.ssa Monica Michelotti.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che le sedi segretarili dei comuni di Giustino e Massimeno sono vacanti;

presa visione della nota PAT/RFS110-09/03/2023-0190993 con la quale il sindaco di Giustino chiede lo scorrimento della graduatoria ai sensi l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di coprire la propria sede segretarile, in gestione associata con il comune di Massimeno;

preso atto dell'esito dello scorrimento della graduatoria provinciale disposto ai termini dell'art. 163 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, di cui alla Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

considerato che, conseguentemente, si può disporre il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Monica Michelotti;

considerata la nota PAT/RFS110-13/06/2023-0456365 con la quale il sindaco di Giustino chiede la proroga del dott.ssa Monica Michelotti a segretario reggente del comune di Giustino, in gestione associata con il comune di Massimeno, per il periodo dal 01/07/2023 al 30/09/2023;

visto l'art. 163 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso il Servizio Autonomie Locali;

dispone

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, la segretaria comunale dott.ssa Monica Michelotti della temporanea reggenza a tempo pieno della segreteria del comune di Giustino, in gestione associata con il comune di Massimeno, per il periodo dal 01/07/2023 al 30/09/2023.

Al sunnominato spetta il compenso mensile in osservanza delle disposizioni normative e della contrattazione collettiva, stabilito dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.



- dott. Maurizio Fugatti -